

ALLEGATO D2 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Priorità	3 Basilicata green
Obiettivo Specifico	RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)
Azione del Programma	3.2.3.A Sviluppo delle Smart Grid
Dispositivo attuativo	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA (SMART GRIDS)
Operazioni finanziabili	<i>Gli interventi finanziabili potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo: interventi di adeguamento e smartizzazione Cabine Primarie; realizzazione di nuove linee MT (aeree, interrate), anche ai fini di incremento della magliatura di rete; ricostruzione/potenziamento rete MT (aerea, interrata); costruzione di nuova Cabina Secondaria; potenziamento/ampliamento di Cabina Secondaria; digitalizzazione di Cabine Secondarie/Consegna con l'introduzione di apparati e logiche intelligenti di monitoraggio e controllo; realizzazione di nuove linee BT (aeree, interrate); ricostruzione/potenziamento linee BT.</i>
Tipologia di operazione	<p><i>x</i> Realizzazione di OO.PP.</p> <p><input type="checkbox"/> Concessione di Aiuti</p> <p><input type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi</p>

Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del sul PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata (*inserire Azione di riferimento del PR*):

L'Avviso è finalizzato a sostenere interventi sulla rete elettrica del territorio lucano al fine di favorire l'evoluzione della rete verso forme più flessibili e intelligenti (smart grid), nel rispetto delle esigenze di sicurezza, affidabilità ed efficienza del sistema elettrico negli usi produttivi e di pubblica utilità.

L'obiettivo è supportare la diffusione di reti tecnologicamente avanzate, sostenendo interventi sulla rete elettrica del territorio lucano al fine di una sua maggiore flessibilità, efficienza e affidabilità.

Le smart grid, infatti, massimizzano la capacità produttiva degli impianti di energia a fonte rinnovabile programmabile e/o non programmabile, ottimizzano le risorse riducendo gli sprechi, gestendo deficit e surplus di energia anche regolando il funzionamento degli impianti di stoccaggio/accumulo energia.

L'Avviso è inquadrato nell'ambito del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021-2027 Basilicata, a valere sulla PRIORITÀ 3 "BASILICATA GREEN" - OBIETTIVO RSO2.3 "Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E" - Azione 3.2.3.A "Sviluppo delle Smart Grid".

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

053. Sistemi energetici intelligenti (comprese le reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

Gli elementi esaminati sono quelli per cui sono state previste come necessarie eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi (rif. 7.4.3 del Rapporto ambientale) in relazione ai campi di intervento attivati dall'operazione e specificatamente:

- Adattamento ai cambiamenti climatici;*
- Transizione ad un'economia circolare*
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*

4. Investimenti/tipologia di spesa ammissibili

Le voci di investimento comprendono:

- *interventi di adeguamento e smartizzazione Cabine Primarie;*
- *realizzazione di nuove linee MT (aeree, interrate), anche ai fini di incremento della magliatura di rete;*
- *ricostruzione/potenziamento rete MT (aerea, interrata);*
- *costruzione di nuova Cabina Secondaria;*
- *potenziamento/ampliamento di Cabina Secondaria;*
- *digitalizzazione di Cabine Secondarie/Consegna con l'introduzione di apparati e logiche intelligenti di monitoraggio e controllo;*
- *realizzazione di nuove linee BT (aeree, interrate);*
- *ricostruzione/potenziamento linee BT.*

Sono ammissibili le spese essenziali/strumentali all'attuazione ed al perseguimento degli obiettivi di progetto, purché siano ad esse pertinenti e direttamente connessi al progetto stesso, e nei limiti in cui tali costi possano ritenersi ammissibili ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. La tipologia di spese ammissibili comprende:

- *Terreni;*
- *Opere murarie;*
- *Impianti, macchinari ed attrezzature.*
- *Altri Beni ad utilità pluriennale*
- *Spese di sviluppo e adeguamento di software di gestione, monitoraggio e controllo delle reti (digitalizzazione);*

5. Schede tecniche¹, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
Scheda 30 – Trasmissione e distribuzione di energia

¹ *Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.*

6. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

Investimenti/tipologie di spese per le quali non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali:

- *Spese tecniche: Progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione.*
- *Spese per consulenze;*
- *Spese per licenze software o abbonamenti;*
- *Spese generali*

Investimenti/tipologie di spese compatibili con i requisiti DNSH sotto la condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- *Gli investimenti dovranno essere progettati tenendo conto della capacità di resilienza sia a livello di intervento specifico che a livello di territorio e comunità;*
 - *Prevedere l'utilizzo di apparecchiature e componenti ad elevata durabilità e riciclabilità e facili da disassemblare e riciclare a fine del ciclo di utilizzo;*
 - *Puntare a recuperare le materie e le materie prime critiche presenti nelle apparecchiature a fine vita;*
 - *Laddove vi sia un rischio di interferenza si dovranno effettuare le valutazioni dei possibili impatti e saranno definite le misure di mitigazione nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale.*
- Opere murarie,
 - Non sono autorizzati interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
 - Non è ammessa la realizzazione dell'intervento all'interno di:
 - terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio
 - terreni che corrispondono alla definizione di foresta, laddove per foresta si intende un terreno che corrisponde alla definizione di bosco di cui all'art. 3, comma 3 e 4, e art. 4 del D. lgs 34 del 2018, per le quali le valutazioni previste dall'art. 8 del medesimo decreto non siano concluse con parere favorevole alla trasformazione permanente dello stato dei luoghi;
 - terreni che costituiscono l'habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN

- Nel caso l'intervento ricada in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette) deve essere condotta un'opportuna valutazione che preveda tutte le necessarie misure di mitigazione nonché la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, etc
 - A. Valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027;
 - B. Dovranno essere adottate le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica (acque superficiali e profonde). Queste soluzioni dovranno interessare: l'approvvigionamento idrico di cantiere; la gestione delle acque industriali derivanti dalle lavorazioni o da impianti specifici, quale ad es betonaggio, frantoio, trattamento mobile rifiuti, etc.
 - C. Almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.
 - D. Per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze pericolose di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. A tal proposito dovranno essere fornite le Schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate.

I requisiti di cui ai punti B), C) e D) sono verificati in caso di conformità del progetto ai Criteri Ambientali Minimi per di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" approvato con D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.

- Impianti, macchinari ed attrezzature
 - A. *Analisi di adattabilità in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027. In alternativa, per gli interventi che superano la soglia dei 10 milioni di euro, dovrà essere effettuata una valutazione della vulnerabilità e del rischio per il clima che sfoci nell'individuazione delle misure di adattamento del caso;*
 - B. *deve essere garantita la piena conformità alla Direttiva Quadro sulle acque. Inoltre, la misura è soggetta a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) a norma della Direttiva 2011/92/UE, nonché alle valutazioni pertinenti nel contesto della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 92/43/CEE, compresa l'attuazione delle misure di mitigazione necessarie;*

- C. *Favorire e promuovere il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale dei rifiuti, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;*
- D. *Verifica del rispetto dei limiti per i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici già in fase di progettazione e dichiarazione del produttore dell'assenza di PCB (Pcb Free)*

7. Elementi di verifica ex ante:

Si faccia riferimento alle schede di verifica ex ante allegate, formulando puntuali risposte rispetto ai quesiti presenti. Si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili ai progetti

In particolare:

- **Risposta affermativa "SI"**: rappresenta il fatto che i vincoli indicati sono stati presi in considerazione nella fase progettuale, anche eventualmente tramite certificazioni equivalenti rispetto a quelle individuate nella check list, da indicare puntualmente. Nei casi in cui è applicabile, l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di gara consente di assolvere ad una buona parte degli adempimenti DNSH e se ne raccomanda pertanto l'utilizzo.
- **Risposta "NON APPLICABILE"**: Nel caso in cui il progetto non abbia contemplato attività che giustificano la necessità di verificare un vincolo, nella colonna "NON APPLICABILE" andranno esplicitate, nel campo "commento", le ragioni di non applicabilità.
- **Risposta negativa "NO"**: Nel caso di vincolo applicabile, ma non è stato ancora tenuto in conto, andrà esplicitamente indicato, avuto riguardo al caso specifico:
 - che è possibile sanare tale lacuna;
 - le tempistiche entro le quali sarà posto rimedio.

8. Elementi di verifica ex post:

Si faccia riferimento alle schede di verifica ex post allegate, formulando puntuali risposte rispetto ai quesiti presenti. Si raccomanda di fornire ogni elemento utile a consentire di verificare positivamente tutti i vincoli applicabili ai progetti:

In particolare:

- **Risposta affermativa "SI"**, se il requisito è soddisfatto anche in caso si disponga di eventuali certificazioni equivalenti o siano state adottate le relative misure di mitigazione.
- **Risposta "NON APPLICABILE"** specificando le motivazioni, nel campo "commento".

Eventuali risposte "NO" che dovessero residuare, ovvero nei casi in cui il vincolo non è stato rispettato e non è sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, implicheranno la non conformità al DNSH del progetto.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH e delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'RdA

[firmato digitalmente]